

**CITTA' DI VICO EQUENSE**

PROVINCIA DI NAPOLI

Prot n. 6112      26 FEB. 2008

DELIBERAZIONE N. 53

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 18/02/2008

**OGGETTO:** Aggiornamento del Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione.

L'anno duemilaotto, il giorno diciotto del mese di Febbraio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Gennaro Cinque nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.ri.

				Presente	Assente
1)	CINQUE	Gennaro	- Sindaco -	SI	=
2)	DILENGITE	Giuseppe	- Assessore -	SI	=
3)	CIOFFI	Giuseppe	"	SI	=
4)	DE SIMONE	Matteo	"	SI	=
5)	ASTARITA	Ferdinando	"	SI	=
6)	PARLATO	Antonio	"	=	SI
7)	RUSSO	Giuseppe	"	SI	=
8)	ESPOSITO	Raffaele	"	=	SI
<b>TOTALE</b>				<b>6</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in allegato sub "A";

RITENUTA la stessa, per i motivi in essa riportati, meritevole di approvazione,

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

A voti unanimi legalmente espressi:

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riportata in allegato in tutte le sue parti per ogni effetto di legge e di conseguenza .

## LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.



r  
s  
p  
c  
p  
p  
cc  
-  
pe  
29  
-  
eff  
del  
red  
ai  
dire  
Ges  
024  
1116  
Sette  
CON  
2006  
dirett  
stazic  
l'acqu  
RILEV  
- che l  
al due  
degli c  
stanzi  
modali  
adottat  
dei pro  
collabo  
regolan  
conto d  
parti d  
dipende  
costituis  
con proj  
- che l'ar  
n. 6 del

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO PER LA REDAZIONE DI PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE**

**PREMESSO:**

- 12/10/07
- che con delibera di G.C. n. 405 del 29.10.99 e' stato approvato il Regolamento per la ripartizione degli incentivi di progettazione allegato alla stessa delibera ed altresì preso atto che le somme, dovute al personale degli uffici tecnici che hanno redatto direttamente i progetti o i piani, sarebbero state prelevate dal fondo previsto nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno corrente e precisamente dal Titolo I Servizio 0106 Intervento 1.01.06.01 Cap 0242 per il personale dell'Ufficio Tecnico e dal Titolo I Servizio 0901 Intervento 1.09.01.08 Cap 1116 per il personale dell'Ufficio Urbanistica, previo Determinazione di Liquidazione del Capo Settore competente;
  - che con Delibera di G.C. n° 350 del 2.12.99 sono state approvate le modifiche al Regolamento per la ripartizione degli incentivi di progettazione approvato con Delibera di G.C. n° 405 del 29.10.98;
  - che con Delibera di G.C. n° 349 del 5.10.2004, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato col Decreto Legislativo n° 267/2000, è stato deliberato:
    - di approvare il "Regolamento comunale per la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione" allegato alla presente;
    - di specificare che il regolamento viene applicato per la liquidazione degli incentivi relativi ai progetti ed atti di pianificazione approvati dopo l'entrata in vigore della Legge n° 350/2003;
    - di prendere atto che le somme, dovute al personale degli uffici tecnici che hanno redatto direttamente i progetti o i piani, saranno prelevate dal fondo previsto nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno corrente e precisamente dal Titolo I Servizio 0106 Intervento 1.01.06.01 Cap 0242 per il personale dell'Ufficio Tecnico e dal Titolo I Servizio 0901 Intervento 1.09.01.08 Cap 1116 per il personale dell'Ufficio Urbanistica, previa Determinazione di Liquidazione del Capo Settore competente;

**CONSIDERATO** che dalla data del 2.7.2006 è entrato in vigore il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006), che disciplina i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere;

**RILEVATO:**

- che l'art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 163/2006 dispone che: *"Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri";*
- che l'art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 163/2006, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 6 del 2007, dispone che: *"Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di*

un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto”;

**VALUTATA** la necessità di una revisione del Regolamento alla luce della nuova norma vigente e, quindi, nell'ottica di un maggiore riconoscimento delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni afferenti i procedimenti;

**VISTO** il "Regolamento comunale per la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti ed atti di pianificazione" allegato alla presente;

**CONSIDERATO:**

- che il Regolamento di che trattasi non modifica nella sostanza lo stesso atto approvato con Delibera di G.C. n° 349 del 5.10.2004;
- che detto regolamento è coerente con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata;

**VISTO** l'art. 92 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché norme correlate e connesse;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere in merito;

Per quanto sopra si propone che la Giunta Comunale ,

#### **D E L I B E R I**

- 1) di adottare, come adotta, l'aggiornamento al "Regolamento comunale per la ripartizione dei corrispettivi e degli incentivi relativi a progetti ed atti di pianificazione" allegato alla presente;
- 2) di dare atto che il Regolamento di che trattasi non modifica nella sostanza lo stesso atto approvato con Delibera di G.C. n° 349 del 5.10.2004;
- 3) di specificare che il regolamento di cui al punto 1) della presente viene applicato per la liquidazione degli incentivi relativi ai progetti ed atti di pianificazione approvati dopo l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 ovvero per procedimenti in *itinere* limitatamente agli incarichi ancora operativi ed esercitati;
- 4) di prendere atto che le somme dovute al personale degli uffici interessati saranno imputate a carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ovvero saranno prelevate dal fondo così come sarà di volta in volta previsto nei Piani Esecutivi di Gestione annuale, e liquidate a mezzo Determinazione Dirigenziale su istruttoria del responsabile del procedimento;
- 5) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L., approvato col Decreto Legislativo n° 267/2000.

Il Segretario Generale / Direttore Generale  
Dr. Luigi Salvato



# CITTÀ DI VICO EQUENSE

PROVINCIA DI NAPOLI

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEI CORRISPETTIVI E DEGLI INCENTIVI RELATIVI A PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE



### ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di riparto del 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, ovvero del 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 92, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Detti criteri tengono conto delle responsabilità professionali assunte dal responsabile del procedimento e dagli autori dei progetti e dei piani e dei loro collaboratori nonché degli incaricati della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudatore in corso d'opera.

### ART. 2 DESTINAZIONE DEL FONDO

Il 2% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro ovvero il 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione, è destinato alla costituzione di un fondo da ripartire tra il personale dell'Amministrazione Comunale in relazione alle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni afferenti i procedimenti;

Tutti i progetti di opere e/o lavori edilizi, devono contenere tra le somme a disposizione dell'Amministrazione una quota di incentivazione nel limite massimo del 2% del totale dei lavori a base d'asta, stabilita dal presente regolamento in base alle seguenti classi di importo:

- a) per progetti di importo fino ad Euro 1.000.000 il fondo è attribuito in ragione del 2%;
- b) per progetti di importo compreso tra Euro 1.000.000,01 ed Euro 5.150.000 il fondo è attribuito in ragione dell'1,8%;
- c) per progetti di importo superiore ad Euro 5.150.000,01 il fondo è attribuito in ragione dell'1,6%.

Per i progetti i cui importi sono indicati ai paragrafi b) e c) si attribuisce una maggiorazione delle percentuali fino al raggiungimento dell'aliquota massima del 2% qualora si ravvisi una o più delle cause di complessità di seguito indicate:

- 1) multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se quindi lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti, strutture, studi, prove);
- 2) accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e in genere se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
- 3) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
- 4) progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità dei calcoli tecnici occorrenti.

### ART.3 COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

Il fondo viene costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio.

L'entità del fondo viene stabilita all'inizio dell'anno, sulla base del costo complessivo preventivato delle opere inserite nel programma delle opere pubbliche, nonché dall'importo presunto dovuto per gli atti di pianificazione da redigersi.

La liquidazione del fondo viene effettuata, mediante Determina Dirigenziale, ai soggetti aventi diritto individuati dall'articolo seguente, successivamente all'approvazione delle varie fasi progettuali, per l'attività di progettazione, e successivamente alla redazione dello stato finale e alla redazione del collaudo in corso d'opera, per quanto riguarda la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e i collaudi.

### ART.4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO E CRITERI DI RIPARTIZIONE

L'incentivo viene ripartito, per ciascun progetto approvato, per il quale anche solo una delle fasi indicate sia stata svolta direttamente dal personale dell'ufficio con competenze tecniche, nelle seguenti modalità:

Percentuale	Fase	Professionalità
35,000%	Intero ciclo	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SUOI COLLABORATORI DIRETTI
15,000%		ASSISTENTE AL RUP E SUOI COLLABORATORI DIRETTI
3,500%	Progettazione	PROGETTAZIONE PRELIMINARE: PROGETTISTI
1,000%		PROGETTAZIONE PRELIMINARE: COLLABORATORI TECNICI
0,500%		PROGETTAZIONE PRELIMINARE: COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
12,500%		PROGETTAZIONE DEFINITIVA: PROGETTISTI
2,000%		PROGETTAZIONE DEFINITIVA: COLLABORATORI TECNICI
0,500%		PROGETTAZIONE DEFINITIVA: COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
8,000%		PROGETTAZIONE ESECUTIVA: PROGETTISTI
1,500%		PROGETTAZIONE ESECUTIVA: COLLABORATORI TECNICI
0,500%		PROGETTAZIONE ESECUTIVA: COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
10,000%		Esecuzione
1,000%	ISPETTORE DI CANTIERE	
2,000%	DIRETTORE OPERATIVO	
3,000%	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
1,000%	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI UFFICIO DIREZIONE LAVORI	
3,000%	Verifica	COLLAUDATORE

Per il responsabile del procedimento e i suoi assistenti, le fasi di impegno corrispondono a quelle riportate all'unità circa la progettazione (60%) -anche in relazione alle preliminari fasi di programmazione e di identificazione progettuale-, l'esecuzione (35%) -anche in relazione alla eliminazione fase di finanziamento- e la verifica (5%).

Le percentuali sono cumulabili qualora le attività siano svolte dallo stesso soggetto.

In determinazione del Dirigente competente vengono individuati con precisione i soggetti di cui al comma precedente. Qualora più soggetti siano individuati per gli stessi compiti, la quota spettante viene ripartita tra loro proporzionalmente all'effettiva partecipazione alle fasi del procedimento.

Il caso in cui la progettazione e/o la direzione lavori siano affidate a professionisti esterni, secondo le indicazioni del programma delle opere pubbliche approvato dall'Amministrazione, vanno riconosciute e liquidate solo le quote relative alle operazioni eseguite internamente.

Le predette quote si applicano anche ai progetti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, per i quali si è resa necessaria l'elaborazione di un progetto nonché a tutte le altre attività connesse all'esecuzione dei lavori, comprese le somme urgenze e le eventuali autorizzazioni di perizie di variante e suppletive; in quest'ultimo caso l'incentivo è calcolato specificatamente per tali lavori suppletivi limitatamente alle specifiche attività che vengono svolte.

Il caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per i quali si sia provveduto alla liquidazione del solo capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi, saranno riconosciute le

le aliquote relative al responsabile del procedimento, progettazione definitiva, redazione dei piani ove eseguiti, direzione lavori e verifiche finali.

#### **ART. 5 ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE, PARTICOLAREGGIATA O ESECUTIVA.**

In sensi dell'articolo 92, comma 6, del Decreto legislativo n. 163 del 2006, il 30% della tariffa professionale relativa ad atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, qualora tali atti vengano direttamente redatti dall'ufficio comunale con competenze tecniche, confluisce nel fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento. La quota accantonata viene gestita e distribuita agli aventi diritto secondo quanto stabilito dal successivo art. 6. Nel piano delle risorse e degli obiettivi viene stabilito se e quali atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, dovranno essere redatti dagli uffici comunali.

#### **ART.6 CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE.**

L'incentivo viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato dal consiglio comunale, nelle seguenti modalità:

- il 50% al responsabile del procedimento e suoi assistenti/collaboratori;
- il 50% a chi ha firmato l'atto di pianificazione e suoi collaboratori;

Il piano delle risorse e degli obiettivi o con successive deliberazioni di affidamento delle risorse viene individuato il soggetto che dovrà svolgere l'attività di pianificazione.

In determinazione del Dirigente competente sono designati, tenuto conto delle necessità organizzative dell'ufficio, i soggetti che devono prestare l'attività di collaborazione.

Il Fondo, per ogni singolo atto di pianificazione, viene liquidato agli aventi diritto in misura del 30% a seguito dell'adozione ed in misura del restante 70% in seguito all'approvazione del piano, in determinazione del Dirigente competente.

#### **ARTICOLO 7 - ONERI**

Le incentivazioni di cui al presente regolamento sono comprensive degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e contributivi dovuti dal lavoratore dipendente secondo le disposizioni delle leggi vigenti, nonché degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e contributivi a carico del datore di lavoro.

#### **ARTICOLO 8 - SPESE ESCLUSE DALL'INCENTIVO**

I progetti da eseguirsi a cura del personale degli uffici tecnici dovranno essere corredati da tutti gli elaborati previsti per legge.

Sono escluse dall'incentivo le spese inerenti eventuali rilievi, sondaggi, studi, indagini ed elaborazioni di natura specialistica (geologiche, agronomiche, sismiche, storiche, ecc.), i calcoli strutturali nonché quelli impiantistici di natura non corrente, da affidarsi a tecnici specialistici e a carico dell'Ente.

I piani urbanistici dovranno essere corredati da tutti gli elaborati che la normativa urbanistica nazionale e regionale prevede in ragione del livello di pianificazione.

#### **ARTICOLO 9 - NORMA FINALE**

Il presente regolamento viene applicato per la liquidazione degli incentivi relativi ai progetti ed atti di pianificazione approvati dopo l'entrata in vigore del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 3, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006) ovvero per i procedimenti in corso o in via di attuazione agli incarichi ancora operativi.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO PER LA REDAZIONE DI PROGETTI ED ATTI DI PIANIFICAZIONE

---

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267

18/02/2008

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*Don Luigi Salvatore*

---

---

### REGOLARITÀ' CONTABILE

esprime parere favorevole circa la regolarità contabile ai sensi dell'art. dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267

18/02/2008

817

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*Don Luigi Salvatore*

---



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Gennaro Cinque



IL SEGRETARIO  
Dott. Luigi Salvato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
il giorno 26 FEB. 2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 12 MAR. 2008  
Per affissione il 26 FEB. 2008

IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione,  
è divenuta esecutiva il 08-03-08 ai sensi dell'art. 121 comma 3. del D.L.vo n.267/2000.

*per l'invio Ep. li 25-03-08*

LEGATO

INVIO AL DIFENSORE CIVICO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 121 del D.L.vo n. 267/2000

Li \_\_\_\_\_

LEGATO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:  
In seguito all'esame di legittimità effettuato dal \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ che ha emesso la seguente decisione:

Ai sensi dell'art. 127, comma 2 del D.L.vo n° 267/2000, in data \_\_\_\_\_

LEGATO